

Hidden Scars / Luca Fucci: recensione di Unsolved

Unsolved è il raffinatissimo nuovo album di Luca Fucci, che si conferma artista elegante e di grandissimo spessore. Quando la musica non ha bisogno di parole.

[Elisabetta Laurini](#) 5 Agosto 2022

Luca Fucci / Hidden Scars

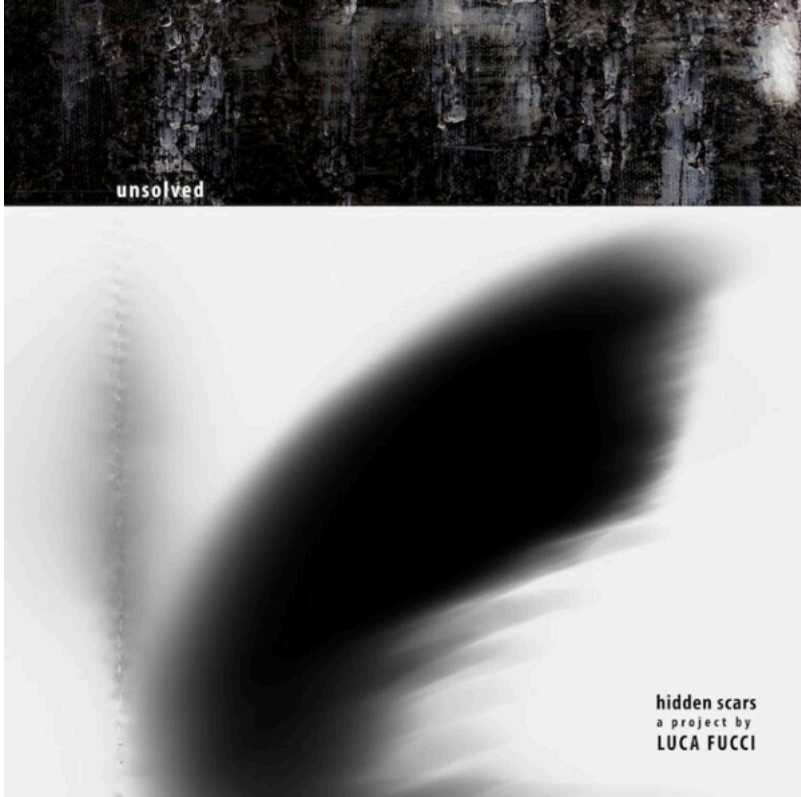
Unsolved

(Sour Candies Music)

electro, experimental

Chi si ostina nel dire che il linguaggio musicale debba per forza prevedere il supporto delle liriche evidentemente non è ancora mai incappato nelle produzioni artistiche di **Hidden Scars**, progetto solista di **Luca Fucci**.

A tre anni di distanza dall'ottimo *Damaged*, il musicista e producer fiorentino torna sul mercato con **Unsolved**, il nuovo full-length appena uscito su etichetta Sour



Candies Music e prodotto dall'amico di sempre, Giacomo Jac Salani, a La Fucina Studio di Empoli.

È un mondo introspettivo, illuminato e profondo quello che Luca da sempre racconta, un

mondo dove le emozioni viaggiano sui binari della identificazione individuale, dove ognuno può liberamente trovare una chiave di lettura soggettiva e soprattutto libera dai dettami imposti da un testo.

Sin da *Hidden Scars*, esordio datato 2015, Luca plasma e partorisce un oscuro microcosmo decadente attraverso l'uso massiccio di sintetizzatori, drum machine e pianoforte dando vita ad un suono pieno e straordinariamente armonico.

Unsolved è un viaggio sonoro suddiviso nei movimenti di Ascesa e Discesa che perennemente si avvicinano e si allontanano in una costante altalena tra luce e buio, bianco e nero, gli stessi identici contrasti che accompagnano l'artwork curato nel dettaglio da Luca stesso.

Durante l'ascolto ricorre una reiterata domanda; esiste

una nuova salita dopo l'agognata discesa e un nuovo inizio dopo i titoli di coda?

Come in un disegno di Escher, i 12 brani inclusi rappresentano gradini che salgono e scendono senza che il passaggio diventi percettibile, semplicemente ci si trova a percorrere quella stessa scala in entrambi i sensi di marcia trainati dagli slanci emozionali provocati dalle note.

Ogni traccia di *Unsolved* racchiude un tormento, sono 12 perle custodite in uno scrigno prezioso lasciato socchiuso affinché vengano tirate fuori una alla volta, a partire dalla sofisticata elettronica di *When We Met* dove il piano ed il basso a sei corde si inerpicano alla ricerca di uno squarcio di luce, passando per le melodie strazianti di *Suspended Animation* ed approdare alle rotondità orgasmiche di *The Lightkeeper* e *Flowing Gold* di vaga ispirazione curiana.

Una volta raggiunto l'acme si è però costretti a discendere la china, il suono si fa più duro, più aggressivo ed è in questa elettricità tangibile, a tratti distorta, che la mente ormai abituata alla rêverie deve arrendersi alle tempeste interiori tradotte con le inquiete storture di *Outway*, le ossessioni ritmiche di *Gateway*, il tenebroso magnetismo di *Repetition Compulsion* e l'affascinante claustrofobia di *Comfortable in Pain*.

En chute libre, in balia di sintetizzatori modulari e drum

machine analogiche si atterra sulla frenetica *Knot* molto vicina alle ambientazioni à la *Soft Moon*, poi il cerchio si chiude ed è come se la *When We Met (quando ci siamo incontrati)* iniziale finisse per osmosi nella splendida evanescenza dell'ultima traccia, *When You Left (quando te ne sei andata)*.

Vi capita mai di ripetere una frase come fosse uno slogan fino a non trovarne più il senso reale? Avete mai pensato a quanto le parole siano spesso un fardello insopportabile? Avete mai cercato un vocabolario universale che non fosse legato all'alfabeto convenzionale?

Se la vostra risposta è affermativa non dovete far altro che fluttuare nella bolla perfetta di *Unsolved* dove è facile comprendere l'infinito senza bisogno di ricorrere ad espressioni verbali, con questa ultima prova Luca Fucci si conferma artista elegante e di grandissimo spessore.

[Sito ufficiale](#)



Gli ultimi articoli di Elisabetta Laurini

- [Terminal Serious: recensione di Gift for You](#) - August 10th, 2022
- [The New Arctic: recensione di Vault](#) - July 20th, 2022
- [Nino Sable: recensione di Sedate Seduce](#) - July 1st, 2022
- [Neila Invo: recensione di Alienation](#) - June 16th, 2022
- [Black Heroin Gallery: recensione di Feast of Bats](#) - June 10th, 2022

Condivi sui social network: